

# La Via Della Saggezza

**Versetto chiave:**  
***“Dai istruzioni a un saggio, e sarà ancora più saggio; insegna a un uomo giusto e aumenterà nell'apprendimento”.—Proverbi 9:9***

**Scritture selezionate:**  
***Proverbi 9:1-12***

**LE VIRTU' E I BENEFICI DELLA** ricerca della saggezza sono esaltati nel nostro versetto chiave. L'invito a entrare nella “casa” della saggezza, com'è illustrato nella nostra lezione, è molto convincente. Nel costruire la sua casa, la saggezza ha scavato sette pilastri per sostenerla. (Prov. 9:1) Massicci e forti, supportano l'intera sovrastruttura dell'edificio. È un posto sicuro, costruito per resistere. Nei suoi dintorni possiamo sentirci sicuri, in pace e fiduciosi nella ricerca della nostra crescita spirituale.

I pilastri della saggezza possono ben illustrare i componenti chiave della vita cristiana. Il battesimo, il perdono del peccato, la giustificazione, la santificazione, l'adozione nella famiglia divina, l'amicizia con il Padre e il Figlio e la conoscenza della Parola di Dio sono sette pilastri molto forti. Questi sostengono la casa in cui abitiamo per fede. Paolo ci dice che Cristo Gesù è il costruttore di questa casa spirituale. È stato “considerato degno di più gloria di Mosè, in quanto colui che ha costruito la casa ha più onore della casa. Poiché ogni casa è costruita da qualcuno, ma colui che ha costruito tutte le cose è Dio. E Mosè fu davvero fedele in tutta la sua casa come servitore, per una testimonianza di quelle cose che sarebbero state dette in seguito, ma Cristo

come un figlio sopra la sua stessa casa, di cui siamo se teniamo forte la fiducia e la gioia della spero fermamente fino alla fine.”—Ebrei 3:3-6

Oltre alla sicurezza di questo rifugio, ci vengono poste altre attrattive. La saggezza “ha macellato la sua carne, ha mescolato il suo vino, ha anche arredato la sua tavola. Ha mandato le sue fanciulle, piange dai luoghi più alti della città, chiunque sia semplice, lascialo girare qui! Quanto a chi manca di comprensione, gli dice: Vieni, mangia del mio pane e bevi del vino che ho mescolato. Abbandona la follia e la vita, e vai verso la comprensione”. (Prov.9: 2-6) Gesù fece eco a questo messaggio di grazia nella Sua parabola della festa nuziale. “Il regno dei cieli è come un certo re che organizzò un matrimonio per suo figlio e mandò i suoi servi a chiamare coloro che erano stati invitati alle nozze; . . . Dicendo: dite agli invitati, vedi, ho preparato la mia cena; i miei buoi e il mio bestiame da ingrasso vengono uccisi e tutto è pronto. Vieni al matrimonio.”—Matteo 22:1-4

Mentre camminiamo sulla via della saggezza, ognuno di noi ha nemici da affrontare. Se non altro, potremmo essere spesso il nostro peggior nemico. La rottura della nostra fragile e contaminata umanità umilia tutti noi in molti modi. (Giacomo 3:2) Paolo confessò: “O miserabile uomo che sono! Chi mi libererà da questo corpo di morte? Ringrazio Dio, attraverso Gesù Cristo, nostro Signore!” (Romani 7:24,25) Camminare secondo la saggezza non ci giustifica. Solo il sangue versato da Gesù può farlo. Tuttavia, camminare in quel modo ci impartisce santità nei nostri pensieri, parole e azioni. “Abbandoniamo la follia e viviamo, e seguiamo la via della comprensione”. —Proverbi 9:6

Il nostro brano delle Scritture selezionate si chiude con una massima comprovata nel tempo. “La paura [riverenza] dell’Eterno è l’inizio della saggezza, e la conoscenza del Santo è comprensione. Perché da me i tuoi giorni si moltiplicheranno e anni di vita ti verranno

aggiunti”. (versetti 10,11) Questa benedizione è alla nostra portata se camminiamo sulla via della saggezza. ■